

TEATRO DEHON

Centro Culturale Teatroaperto Soc. Coop. Impresa Sociale



“**PALCOSCENICI METROPOLITANI**” trae ispirazione dall’attualizzazione di un’idea gestionale formulata da Paolo Grassi per il Piccolo Teatro di Milano sul finire degli anni quaranta: implementare l’accessibilità al teatro, mediante la sinergia con strutture amministrative territoriali e servizi pubblici, delle fasce popolari meno favorite al consumo culturale.

E se è pur vero che la realtà emiliana al principio del terzo millennio differisce enormemente da quella milanese del secondo dopoguerra, nondimeno un’alfabetizzazione alla cultura dello spettacolo appare ancora oggi necessaria, i “nuovi esclusi” trovandosi a ciò estranei non più primariamente in base alla scarsità di risorse economiche individuali, quanto e piuttosto per mancanza di familiarità con le strutture teatrali (sovente percepite come realtà elitarie e precluse), o a causa di impedimenti d’ordine logistico (lunghe percorrenze serali ecc.).

Osservando la situazione strutturale che interessa molti centri minori dell’hinterland bolognese, abbiamo rilevato la mancanza di luoghi deputati alla rappresentazione di spettacoli.

Incrociando tale elemento con il dato ormai consolidato della crescente propensione dei cittadini bolognesi al trasferimento in zone extraurbane – sempre maggiormente attrattive anche per gli italiani di recente acquisizione –, abbiamo inteso dar vita a un’iniziativa rivolta ai decisori amministrativi, che garantisca l’accesso agli spazi del teatro Dehon, mediante una corsia preferenziale riservata ai residenti della cintura bolognese.

Grazie al coordinamento offertoci dall’Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, sono state stipulate convenzioni con dieci comuni della cintura bolognese (Baricella, Castenaso, Granarolo dell’Emilia, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Monghidoro, Ozzano dell’Emilia, Pianoro, Sala Bolognese e Vergato, per una popolazione complessiva di circa 100.000 unità), che prevedono non solo la possibilità di acquisto di abbonamenti e biglietti a prezzi scontati, ma anche quella di utilizzo delle strutture del teatro per iniziative promosse dai comuni stessi o da associazioni esistenti sul territorio, oltre alla possibilità di avvalersi della consulenza artistico-organizzativa degli esperti del teatro per eventuali programmazioni e manifestazioni culturali in loco.

L’obiettivo principale di “**PALCOSCENICI METROPOLITANI**” è quello di ricodificare il ruolo dello spazio e della struttura teatrale. Non più esclusivo luogo di consumo artistico,

ma vero e proprio *centro di servizi culturali* ad altissima interattività territoriale, anche extraurbana.